



REGOLAMENTO

Stagione sportiva
2018/2019

CALCIO A 7

Per lo svolgimento del Calcio a 7, si applicano i Regolamenti del CSI editi in “Sport in regola” e il vigente regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme. Il Calcio a 7 è considerato una disciplina diversa e autonoma rispetto a Calcio a 11 e Calcio a 5 e gli atleti per poterla praticare debbono essere in possesso della tessera con la sigla CA7.

Attività organizzata

Viene organizzata l’attività per le seguenti categorie, in coerenza con le norme nazionali:

- OPEN (Eccellenza - A - B - C) nati nel 2003 e precedenti
- OVER 40 anni 1979 e precedenti
- AMATORI anni 84 e precedenti con 2 fuori quota di almeno 16 anni in distinta
- TOP JUNIOR dal 1997 al 2003
- JUNIORES anni 01/02/03/04/05
- ALLIEVI anni 03/04/05/06/07
- UNDER 15 anni 04/05/06/07
- RAGAZZI anni 05/06/07/08
- UNDER 13 anni 06/07/08/09
- UNDER 12 anni 07/08/09/10
- UNDER 11 anni 08/09/10/11
- UNDER 10 anni 09/10/11/12
- FEMMINILE OPEN (Eccellenza – A B) anni 2003 e precedenti con massimo 2 atlete ‘03 in distinta (solo a livello provinciale)
- ALLIEVE anni ‘03 e successivi con massimo 2 atlete del 2002 in distinta

Nelle discipline calcistiche sono programmate anche le seguenti categorie:

- UNDER 9 anni 10/11/12 (Si gioca a 7 e a 5 giocatori)
- BIG SMALL anni 11/12 (Si gioca a 5 giocatori)
- PRIMI CALCI anno 2012 (Si gioca a 4 giocatori)

Per queste ultime tre categorie, vige un regolamento particolare da consultarsi nella sezione “GIOCABIMBI”.

È concesso l’impiego di atlete di pari età nelle manifestazioni dai Ragazzi (compreso) in giù. Nelle categorie Ragazzi, Under 13/12/11/10 le atlete possono anche essere superiori di un anno alle fasce stabilite. Tale norma è valida anche regionalmente per le categorie Under 12/10.

NOTE

Non sono mai previste deroghe per far partecipare all’attività atleti con età “maggiore” di quella ufficiale, fatta eccezione per le categorie dove è espressamente specificato.

Le Finali del Campionato provinciale sono indette per Open A e Amatori. Le altre categorie disputeranno la Coppa Plus, in luogo delle finali. L’attività dei Campionati da allievi in giù, è svolta anche con l’organizzazione da parte del Csi Zona 2 Monza (gironi locali, omologazioni gare, giustizia sportiva).

Altre manifestazioni ufficiali di Calcio a 7

Oltre al Campionato provinciale, sono indette le seguenti manifestazioni facenti parte dell'attività ufficiale:

- a) Torneo primaverile, per tutte le categorie
- b) Coppe Plus, in sostituzione delle fasi finali, per alcune categorie
- c) Coppe CSI, per tutte le categorie con esclusione di Obver 40, Allievi, Ragazzi e Under 12
- d) Torneo Prestige M/F, per Open Eccellenza e cat. A bonus speciali
- e) Junior TIM Cup, in collaborazione con Lega Calcio Serie A e TIM, per Ragazzi e con la partecipazione di squadre di calcio a 11. È prevista una fase nazionale.
- f) Oratorio Cup, per categoria under 12 in collaborazione con Fom e Fc Internazionale. Si gioca con 3 tempi da 15 minuti.
- g) Tornei Residenziali
- h) Memorial
- i) Superbowl per Open m/f

Le manifestazioni di cui ai punti e) f) si svolgono con regolamenti speciali, concordati con i Partner e promotori.

Torneo Prestige

Manifestazione dedicata alle categorie Open maschile Eccellenza e Categoria A e a tutte le squadre femminili di calcio a 7.

Nel Prestige femminile sono ammesse max due atlete di provenienza federale, tesserate entro il 15/5.

Le caratteristiche sono qualitative, con premi tradizionali e bonus speciali alle prime quattro squadre classificate. L'inizio è previsto al termine del Campionato provinciale con gare disputabili prevalentemente in serate infrasettimanali. In caso di parità di tutte le gare, è prevista l'esecuzione di calci di rigore, con adeguamento di classifica.

Nel Prestige sono ammessi trasferimenti fra squadre CSI e non sono riportabili i provvedimenti a giornate in altre manifestazioni ufficiali. Le squalifiche possono anche essere irrogate "a tempo".

Junior TIM Cup

Manifestazione indetta dal CSI nazionale, la cui fase eliminatoria si svolge in diversi Comitati CSI italiani. Gli stessi designano la squadra che parteciperà alla fase nazionale, organizzata in occasione di eventi federali di assoluto prestigio nazionale. Partecipano anche le squadre di Calcio a 11 del CSI Milano.

La fase a gironi della Junior TIM Cup si svolgerà da gennaio, in concomitanza al Campionato provinciale.

Coppe Plus

Possono essere organizzate, con regole identiche al Campionato provinciale, in sostituzione delle finali e in questo caso determineranno la classifica del Campionato provinciale e l'iscrizione alla fase

regionale, per le categorie iscrivibili. Sono soggette a iscrizione dedicata, comprendente le spese arbitrali; quindi, l'acquisizione del diritto alla partecipazione non è automatico in caso di mancata iscrizione. Si prevedono per le categorie Open B, Open C, Ragazzi, Under 13, Under 12, Under 11, Under 10, Allievi, Juniores, Top Junior e Open femminile B.

La Coppa Plus è di fatto un'appendice del Campionato provinciale, di cui segue le norme. Si svolge tendenzialmente con gironi da 4 squadre e formula andata e ritorno più finali. Non sono ammessi nuovi atleti tesserati dopo la data del 28 febbraio. Sono tuttavia impiegabili atleti che non hanno partecipato al girone eliminatorio, nella misura in cui sono stati tesserati entro il 28 febbraio e che non siano stati impiegati nell'attività CSI.

Sono altresì impiegabili, dopo il girone eliminatorio, 2 atleti nuovi per le categorie Juniores, Top Junior, Allievi, Under 15, Ragazzi, Under 12 e Under 10.

La partecipazione contemporanea di una medesima Società, alla Coppa Plus e al Torneo Primavera, è consentita precisando inizialmente alla Commissione Tecnica gli atleti che saranno impiegati esclusivamente nella Coppa Plus stessa.

E' consentito impiegare atleti della stessa Società in altre manifestazioni, solo a Coppa Plus conclusa. Le Coppe Plus Juniores, Allievi, Top Junior e Ragazzi giocano con tempi da 25 minuti.

FORMULA DEI CAMPIONATI

I Campionati si disputano con gare di andata e ritorno e fasi finali (o Coppa Plus). Nelle categorie Under 12, Under 11 e Under 10 è prevista una formula diversa.

Le squadre disputeranno un girone di sola andata ed in base alla classifica puntuale al 20 dicembre, saranno ripartite in due nuove serie, che inizieranno a giocare a fine gennaio.

SERIE GOLD con le migliori classificate dei gironi.

Determinerà successivamente le squadre che si qualificheranno per la Coppa Plus e quindi concorreranno per il titolo di Campione Provinciale ed accesso alle fasi regionali e nazionali.

SERIE SILVER con le rimanenti squadre e con eventuali squadre di nuova iscrizione. Si giocheranno gironi di sola andata, con fasi finali e conseguenti premiazioni.

Tale formula sarà anche valutata per la categoria ALLIEVE ed AMATORI, compatibilmente con il numero di squadre iscritte.

Non è consentita la rinuncia alla Serie Gold a diritto di partecipazione acquisito, con trasferimento della squadra nella serie Silver.

Coppe CSI e Coppe Speciali

- Master Cup per Open maschile
- Lady Cup "Anna Riso" per Open femminile
- Coppa CSI Top Junior
- Junior Cup (Juniores)
- Young Cup (Allievi)
- Coppa CSI (Under 15)
- Amatori
- Allieve
- Under 13 Coppa "Gianni Spiriti"
- Under 12 Oratorio Cup (in collaborazione con FOM ed FC Internazionale)
- Under 11 Coppa "Gianni Spiriti"

- Under 10 Brianza Cup (dedicata a sedici squadre di Monza e Brianza in collaborazione con Monza Calcio)
- Under 10 (Coppa CSI dedicata a 16 squadre dei gironi "milanesi")
- Spring Cup per le squadre Under 10 che hanno partecipato alla Coppa Plus e con inizio alla fine della Coppa Plus stessa

La categoria Ragazzi ha a disposizione la Junior Tim Cup (in collaborazione con TIM e Lega Calcio)
Le Coppe CSI sono disputate a eliminazione diretta, con tabellone sorteggiato e con le normali modalità di gioco del calcio a 7. Sono possibili, in alcuni turni, le riammissioni delle migliori perdenti. Il regolamento completo è consegnato alle Società insieme alla scheda d'iscrizione. Per la determinazione dei campi in cui si gioca, vedasi le norme dell'articolo 2 del regolamento Comune (sezione Coppe).

TEMPI DI GARA

Master Cup giocherà con tempi da 20 minuti. Dai quarti si giocheranno tempi da 25 minuti. La Junior Tim Cup gioca con tempi da 20 minuti e 25 minuti nella fase finale.

Le Coppe "G. Spiriti" giocano secondo le norme consuete per Under 11/13, con la fase finale di due tempi da 20 minuti. Le altre Coppe giocano con tempi identici a quelli del Campionato provinciale. In tutte le Coppe, in caso di parità a fine gara, si procederà senza tempi supplementari, ma con esecuzione immediata dei calci di rigore.

In tutte le Coppe vige il principio della continuità dei provvedimenti disciplinari con il Campionato provinciale (o il Torneo primaverile) e, pertanto, il tesserato squalificato in Coppa sconterà la squalifica nella prima gara ufficiale che dovrà disputare, sia essa di Coppa, Campionato o Torneo Primaverile e viceversa. Non esiste invece continuità con altri Tornei o manifestazioni.

I tesserati con residuo di squalifica 2017/2018 superiore alle due giornate, dovranno scontare le squalifiche in Coppa, in caso di inizio della Coppa in precampionato.

Nelle Master Cup le squadre di Eccellenza m/f inizieranno a giocare a partire dal terzo turno e le squadre di categoria A (m/f) inizieranno a giocare dal secondo turno.

In caso di Società con più squadre iscritte nella stessa categoria, il vincolo legato all'appartenenza di un giocatore alla squadra A o B o C, ecc., è valido solamente a partire dalla prima giornata di Campionato provinciale. Quindi i turni precampionato di Coppa CSI esimono da qualunque vincolo stesso.

Nella Lady Cup saranno inizialmente sorteggiati gironi da quattro squadre con gare di sola andata ed i gironi saranno formati con suddivisione proporzionale alle partecipazioni di Eccellenza - Open A - Open B; successivamente la Coppa si giocherà ad eliminazione diretta.

Nel Regolamento comune a tutti gli sport sono inseriti altri chiarimenti sull'organizzazione e sviluppo delle Coppe CSI.

La squadra vincente la Master Cup e la Lady Cup avrà la scelta di partecipare al Campionato Calcio a 7 Eccellenza dell'anno successivo, oppure a salire di categoria, in caso di rinunce di Società aventi diritto.

Per tutte le Coppe CSI i criteri in caso di riammissione di migliori perdenti nell'ordine seguente sono:

1. squadre che hanno perso ai rigori, indipendentemente dal risultato finale dei rigori stessi
2. differenza reti
3. sorteggio

Superbowl

È la manifestazione di chiusura di prestigio dell'anno sportivo appena concluso. Si svolge per Open maschile e femminile ed è organizzata in una serata presso il campo di una Società richiedente. Hanno diritto a partecipare:

FEMMINILE:

- a) vincente Campionato A
- b) vincente Campionato Eccellenza
- c) vincente Campionato B
- d) vincente Lady Cup (1° subentrante Vincente Torneo Primavera)

MASCHILE:

- a) vincente Campionato A
- b) vincente Campionato Eccellenza
- c) vincente Master Cup
- d) vincente Coppa Plus B (1° subentrante in caso di rinunce è la vincente Coppa Plus C)

Durata delle gare

ECCELLENZA MASCHILE e FEMMINILE: 25 minuti per tempo.

OVER 40 - OPEN MASCHILE e FEMMINILE - ALLIEVI – AMATORI - JUNIORES - UNDER 13 – RAGAZZI – TOP JUNIOR – UNDER 15 - ALLIEVE giocano con due tempi da 20 minuti.

UNDER 10/11/12: le gare si svolgono in tre tempi da 15 minuti, con l'intervallo fisiologico previsto per il cambio campo e per le eventuali sostituzioni.

La Master Cup gioca 20 minuti per tempo e 25 minuti per tempo a partire dai quarti di finale.

Le Coppe Plus Ragazzi - Allievi - Top Junior - Juniores giocano con tempi da 25 minuti.

Fasi finali

Le norme sono indicate in un comunicato quasi concomitante all'uscita dei calendari.

Si precisa che, laddove le gare siano previste in casa di una Società, la stessa dovrà conciliare possibilmente il tutto con la squadra avversaria, fermo restando il proprio diritto a definire giorno e orario entro i limiti stabiliti dalla direzione tecnica, in caso di disaccordo. Da ciò si intuisce la necessità delle squadre ospitate a contattare per tempo le Società ospiti. In caso di riammissioni di migliori perdenti, valgono le norme evidenziate nel capitolo Coppe CSI. Anche nelle fasi finali (e in eventuali spareggi) non sono mai previsti i tempi supplementari, ma esclusivamente l'esecuzione dei calci di rigore.

Torneo Primavera

Si gioca con le norme del Campionato provinciale.

Nel Torneo Primavera, in caso di rinuncia alle finali da parte della vincente di un girone, subentrerà la seconda classificata.

Classifica disciplina

Le Società trovano regolamentazione all'art. 2 del Regolamento Comune a tutti gli sport. La classifica è consultabile esclusivamente in internet (sport - classifica disciplina calcio a 7). Le penalizzazioni per le infrazioni sono leggibili nel presente volume, in un capitolo dedicato.

Omologazione delle gare

In aggiunta a quanto scritto nel Regolamento di Giustizia, si precisa che la pubblicazione del risultato di una gara è definita "sub-judice" per quanto riguarda la verifica di atleti che giocano in squadre diverse (A, B, ecc.) della medesima Società sportiva.

I controlli saranno effettuati con cadenza media mensile, con assunzione di provvedimenti con effetto retroattivo, in caso d'irregolarità (per deroga nazionale).

Norme particolari per le classifiche

Esclusivamente per la determinazione del vincitore di una manifestazione a girone unico, si precisa che i parametri sono i seguenti:

- a) in caso di parità tra due squadre al primo posto, si disputa un incontro di spareggio
- b) in caso di parità tra tre o più squadre al primo posto si compila la classifica avulsa tra le interessate (con ulteriore appendice dei criteri sopraelencati) per stabilire le due che disputeranno lo spareggio finale.

In ordine strettamente vincolante, i criteri per la determinazione delle posizioni di classifica di squadre a pari merito in un girone sono nell'ordine:

Verifica attivazione classifica disciplina e successivamente:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute ai calci di rigore finali)
- 3) differenza reti nella classifica avulsa
- 4) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 5) differenza reti dell'intera manifestazione
- 6) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 7) sorteggio

Non sono mai considerati nei parametri i calci di rigore finali delle categorie Under 12, Under 11 e Under 10.

La classifica avulsa è stilata considerando le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di GIRONI DIVERSI (ad esempio, miglior seconda, ecc.), sarà importante la valutazione anche del numero di gare disputate e quindi i criteri prioritari saranno:

- media punti (punti fatti/gare disputate)
- media differenza reti (differenza reti/gare disputate)
- media reti realizzate (reti fatte/gare disputate)
- media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate)
- sorteggio

In caso di riammissione per fasi finali, con situazione di squadre a pari merito in gironi diversi, si procederà come segue:

- a) classifica precisa dei vari gironi, stabilendo le posizioni ben determinate.
- b) valutazione dei punti in classifica (o del quoziente punti/gare disputate, in caso di gironi disomogenei).

Sarà comunque privilegiata una squadra prima a pari merito in un girone, rispetto alla miglior seconda e così via per le altre posizioni. Successivamente devono poi consultarsi le altre norme.

Arbitraggi

Sono arbitrate ufficialmente le gare delle categorie da Open a Ragazzi compreso. Saranno anche arbitrate ufficialmente tutte le gare di fasi finali, anche di categorie Under 13/12/11/10.

Per queste gare, in qualche caso, si potrà intervenire con arbitraggio ufficiale a pagamento su richiesta e compatibilmente con le disponibilità arbitrali.

Potranno essere coperte ufficialmente con difficoltà le gare spostate da sabato a domenica e viceversa e quelle in recupero, riprogrammate al sabato e/o alla domenica ed inoltre potrebbero verificarsi assenze arbitrali in caso di gare programmate al sabato/domenica pomeriggio al di fuori dell'orario previsto.

In tutte le categorie (eccetto Open e Amatori) il mancato arrivo del direttore di gara, per qualunque motivo, obbliga l'arbitraggio da parte di dirigente della squadra ospitante (vedere norme art. 10 Regolamento Comune).

Saranno dirette da Arbitri di società le gare (non di finale) da Under 13 in giù e un aiuto agli arbitri di società è fornito dal Vademecum riscontrabile in calce a questo capitolo.

L'arbitraggio ufficiale è anche possibile per gare programmate al sabato mattina. In questo caso è estendibile su richiesta a tutte le categorie, comprese quelle dove l'arbitro ufficiale non è previsto.

Servizio "Arbitri in Linea"

Per Milano risponde al numero 346-7354873 (vedere norme dell'art. 30 del Regolamento Comune a tutti gli sport).

Risultato tecnico della gara

Le gare "date perse" su delibera del Giudice Sportivo sono contabilizzate con il risultato di 0-4 e il punteggio viene conteggiato regolarmente in classifica nel tabellino dei goal realizzati. In caso di gara sospesa e rigiocata, la stessa inizierà ex novo.

Espulsione temporanea

E' comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro.

La durata dell'espulsione temporanea è di 5 minuti. Per i giocatori oggetto di provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno effettivi e quindi con esclusione degli intervalli di time out. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorchè non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma essa sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva. Nel caso si neghi alla squadra avversaria la segnatura di una rete oppure, ad un calciatore avversario, l'evidente opportunità di segnare una rete commettendo un'infrazione punibile con calcio di punizione o con un calcio di rigore.

Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea, sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito prima o dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Il giocatore dovrà essere espulso viceversa:

- a) nel caso non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone
- b) nel caso in cui l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.)
- c) nel caso il cui l'infrazione sia punibile con un calcio di punizione indiretto

Nelle gare organizzate dal CSI Milano, il linguaggio blasfemo (bestemmia) comporta sempre espulsione od allontanamento definitivo dal campo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Sono assolutamente esclusi da espulsione temporanea tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari non di tipo tecnico (proteste, offese, ecc.). Nell'attività del CSI Milano (e non a livello regionale e nazionale), anche la bestemmia è esclusa da applicazione di cartellino azzurro.

Norme di gioco comuni a tutte le categorie

- Non è applicato il fuori gioco (salvo manifestazioni speciali).
- Calcio d'inizio, di punizione, di rigore, d'angolo e di rinvio; la distanza cui devono porsi gli avversari è di metri 6 (sei).
- Il calcio di rinvio deve essere effettuato in un punto qualsiasi dell'area di rigore. Gli avversari dovranno porsi a non meno di 6 m dal luogo ove è posto il pallone.
- Il numero minimo di giocatori per disputare la gara è quattro.

- Le bandierine del calcio d'angolo devono essere di altezza non inferiore a 1,50 m e debbono essere presenti, sia pure solo con elemento di segnalazione, anche nei campi sintetici.
- Il calcio di rigore deve essere posto a una distanza di metri 9 (nove) dalla linea di porta.
- È vietato il passaggio volontario al portiere con i piedi o su rimessa laterale (eccetto Under 10 e inferiori), laddove lo stesso intervenga con le mani. In caso di infrazione l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto, nel punto in cui il portiere ha commesso l'infrazione stessa.
- Una rete può essere realizzata direttamente su calcio di inizio, fatta eccezione per le categorie Under 10, Under 9, Big Small e Primi calci.
- In caso di punizioni indirette in area, il gioco dovrà essere ripreso nel punto dove è avvenuta l'infrazione, o a una distanza minima di 4 mt. dalla linea di porta stessa. Ricordiamo che rientrano in questa casistica: il gioco pericoloso, l'ostruzione, le proteste di un giocatore con palla in gioco che costringono l'arbitro a fermare il gioco stesso, idem le intemperanze verbali e, soprattutto, il retro passaggio al portiere con i piedi e su rimessa laterale, laddove il portiere intervenga con le mani.

Assistenti arbitrali

La designazione di assistente ufficiale dell'arbitro non è di massima prevista. Il CSI si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio un arbitro (o assistenti) in gare particolari, anche dove l'arbitraggio ufficiale a vari livelli non sia previsto. Le spese saranno oggetto di addebito in partita contabile alle Società utenti. In assenza di assistenti ufficiali, le Società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a detta funzione, un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato.

Gli assistenti arbitrali dovranno essere messi a disposizione dalla Società e dovranno dimostrare documento di identità e tesseramento valido, per poter accedere alla mansione, esattamente secondo le norme di ammissione degli atleti.

Non possono fungere da assistenti i giocatori di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara (devono sempre avere minimo 14 anni) e dirigenti o giocatori che siano colpiti da provvedimenti disciplinari non scontati, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia. In qualsiasi momento della gara, un giocatore che funge da assistente di parte potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non di espulsione. Nelle gare con terna arbitrale, l'infortunio del direttore di gara consente a un assistente ufficiale di subentrare.

Qualora una squadra si presenti senza riserve e senza dirigente, dovrà impiegare un proprio atleta come assistente, giocando con un uomo in meno. Non è consentito l'utilizzo di persone non tesserate o tesserate per altra Società. La disattenzione alla norma provoca ammenda e inibizione del capitano (in assenza di dirigente) e può causare la perdita della gara, laddove sia stato evidente un illecito vantaggio dal non rispetto della norma.

Giocatori di riserva

Sono ammessi 7 giocatori max di riserva. In tutte le gare, di tutte le categorie, l'elencare in distinta giocatori in numero superiore a quello stabilito dal Regolamento, comporta sempre l'ammenda alla Società e l'inibizione al dirigente responsabile.

Salvo le condizioni di miglior favore per la squadra in regola, saranno anche possibili variazioni al risultato acquisito sul campo. Per le categorie Under 12/11/10, si rivolge l'invito alla partecipazione al gioco per tutti gli atleti in distinta.

Partecipazione alle gare

- In caso di Società con più squadre nel medesimo campionato o torneo, non è possibile mixare giocatori di squadre diverse (ad esempio: A con B o C) fino al termine della manifestazione. Un giocatore, in linea di principio, sarà sempre vincolato alla squadra con cui svolge la prima gara (salvo Coppa CSI in precampionato).
È tuttavia possibile il passaggio definitivo di atleti tra squadra A e B della stessa Società, purché esso sia formalizzato dal Presidente della Società alla Direzione Tecnica, entro e non oltre la data del 31 dicembre.
- In caso di atleti della medesima Società, impegnati in calcio a 7 e/o a 5 e/o 11, deve essere assolutamente indispensabile che gli atleti siano tesserati per entrambe le discipline sportive. Queste sono, di fatto, discipline tutte diverse. In caso di tesseramento già effettuato e non completo, occorre disporre un'integrazione di tesseramento e il nostro Ufficio è a disposizione per indicare le semplici formalità operative. Il non procedere in tal senso, provoca i medesimi effetti dell'impiego di atleti NON TESSERATI, con i risvolti negativi di tipo assicurativo e di Giustizia Sportiva.
- In caso di espulsione di un giocatore nell'intervallo la squadra potrà sostituirlo senza ricominciare la gara in inferiorità numerica. L'espulsione del time out, invece, non ne permette la sostituzione.
- I nominativi dei giocatori di riserva devono essere obbligatoriamente iscritti in distinta prima dell'inizio della gara, ma possono anche non essere presenti al momento del riconoscimento, che in tal caso avverrà al momento dell'entrata in campo consegnando all'arbitro il documento ufficiale d'identità; nel caso in cui i giocatori non vengano iscritti nella distinta, è preclusa alle Società la possibilità di impiegare gli stessi, salvo che i ritardatari completino l'organico di sette giocatori titolari. I titolari che entrano in campo, dovranno essere evidenziati nelle distinte di gioco.
- Un giocatore inibito a prendere parte al gioco prima dell'inizio della gara, può essere sostituito da un giocatore di riserva iscritto nella distinta giocatori presentata all'arbitro.
- I giocatori di riserva che si rendono passibili di espulsione dopo l'effettuazione del calcio d'inizio, non potranno essere sostituiti, anche nel caso in cui non abbiano preso parte al gioco.
- Per effetto del criterio legato al sistema di sostituzioni, i giocatori in distinta sono considerati "di fatto" tutti partecipanti al gioco e quindi alla gara, anche se non sono entrati in campo.
- Il numero minimo dei giocatori partecipanti alla gara è di quattro.
- Non sono ammessi nei Campionati provinciali e nelle Coppe CSI/Plus, atleti provenienti da Federazioni straniere ove partecipano in Campionati professionisti.

Ammissioni speciali all'attività

OPEN C

La partecipazione ai Campionati e Tornei è ammessa, per importanti motivi associativi, anche per squadre che, per loro stessa natura e tipologia, possono svolgere gare solo in casa (ad esempio San Victory Boys, Alba, Exodus, ecc.). Queste squadre parteciperanno alla categoria Open C.

Per questa casistica, i gironi avranno svolgimento e classifica definiti normalmente, secondo le regole; le squadre con tipologia particolare, tuttavia, non potranno essere oggetto di promozione a serie superiore, né potranno disputare fasi finali.

Per S. Victory Boys ed Alba, non è prevista la classifica attiva e quindi, pur in presenza grafica della classifica stessa, al termine del girone tutti i risultati saranno annullati.

La presenza di queste squadre rappresenta un importante e irrinunciabile capitolo della politica associativa e delle finalità dell'Associazione. Nella formazione dei gironi, le squadre "con tipologia particolare" saranno sorteggiate in gironi diversi e le squadre avversarie dovranno giocare rispettando le norme previste per tutte le operazioni di accesso e frequenza al campo sportivo, che prevedono, tra l'altro, il doppio confronto di andata e ritorno in casa propria.

La mancata ingiustificata presentazione in campo, provocherà ammenda di 50 euro con discrezionalità del Giudice ad infliggere anche 1 punto di penalizzazione. Questo regolamento, pubblicato in tempo utile, presuppone tacita accettazione di quanto sopra scritto. Le squadre con tipologia particolare, non potranno essere estromesse nel campionato anche dopo il raggiungimento del limite di infrazioni utili per l'esclusione.

La squadra Exodus sarà inserita in un girone che giocherà in serate infrasettimanali, pur giocando in casa propria al sabato.

La squadra Alba (Carcere di Monza) sarà inserita in un girone esclusivo al sabato pomeriggio.

La squadra St. Victory Boys (Carcere di Milano) sarà inserita in un girone di squadre che giocano alla domenica.

Campi di gioco e orari

I campi a 7 devono avere i requisiti idonei all'attività. Le Società, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario loro assegna in casa. Nella giornata di sabato, le gare possono iniziare a partire dalle ore 15. Le squadre Open, Over 40, Amatori e Top Junior, possono programmare gare in serate infrasettimanali.

E' possibile programmare gare al sabato mattina (salvo il diritto della Direzione tecnica di valutare eventuali impossibilità delle squadre avversarie ad intervenire). Le gare al sabato mattina saranno sempre oggetto di arbitraggio ufficiale anche, su richiesta, per quelle categorie dove l'arbitraggio ufficiale non è previsto (Under 12/13/10/11).

Le Società debbono segnalare al CSI la necessità di giocare con scarpe particolari sul proprio campo. Analogamente, le squadre ospitate dovranno consultare le notizie CSI in merito al terreno di gioco. I recuperi delle gare devono prevedersi, di norma, infrasettimanalmente dopo le ore 20.00, salvo accordi diversi riguardanti le categorie senza arbitraggio ufficiale.

Sui campi di calcio vige l'assoluto divieto di fumare in campo e in panchina. E' vietato l'utilizzo anche della sigaretta elettronica.

Le Società sono tenute tassativamente a presentare il campo di gioco assolutamente privo di aspetti pericolosi per terzi, con conseguente responsabilità anche di tipo tecnico.

L'approntamento del campo deve essere oggetto di diligenza, tenendo conto anche che gli eventi atmosferici (piovosità, ecc.) non impediscono in molti casi la disputa della gara. Il riscontro arbitrario di praticabilità, accompagnato da insufficienti misure di approntamento che impediscono lo svolgimento della gara stessa, responsabilizza oggettivamente la squadra ospitante.

Particolarmente nelle gare dei turni di finale, organizzate sul proprio terreno di gioco, le Società devono presentare il campo in regola con tutti i requisiti richiesti, impedire l'accesso alle strutture da parte di persone non autorizzate e disporre apposito servizio d'ordine.

I campi debbono essere dotati di defibrillatore a norma di legge e di incaricato abilitato al funzionamento.

MISURE DEI CAMPI

Eccellenza M/F: minimo 50x30, massimo 70x40.

Per le altre categorie (escluso Under 10), le misure minime sono 25x46. Le massime sono 40x70 con tolleranza del 10%.

SEGNATURE

Le segnature possono essere tracciate in maniera proporzionale alle dimensioni dei campi.

Non è mai ammessa la segnatura del campo con "conetti" o "cinesini" e tale norma è valida anche per la categoria Under 10.

Non è indispensabile segnare il cerchio di centrocampo; sarà sufficiente tracciare una riga orizzontale (distanza metri 6). Analogamente non è indispensabile la lunetta fuori dell'area di rigore.

Nelle categorie con classifica (fino a Under 10 compreso) è vietata la segnatura con "conetti" o "cinesini". Il dischetto del calcio di rigore deve essere posto a mt. 9 dalla linea di porta.

PORTE

Le porte devono avere misure 5x2 mt. minimo e 7.32 x 2.44 mt. al massimo.

AREA DI PORTA E CALCIO DI RINVIO

E' consigliabile un'area di porta con profondità di 4 mt. Qualora essa non fosse tracciata, il punto del calcio di rinvio è posto idealmente a mt. 3 dalla linea di porta ed in questo caso gli avversari dovranno restare a non meno di 6 mt. dal punto in cui viene posto il pallone e quindi all'esterno dell'area di rigore.

DISTANZA DEI CALCIATORI

Nei calci di inizio, di rigore, d'angolo, di punizione, accordati fuori dell'area di rigore, nessun avversario può essere a meno di mt. 6 dal punto in cui è posto il pallone.

Nei calci di punizione indiretti in area di rigore, i difensori possono stare ad una distanza minima di 4 mt. dal punto in cui viene posto il pallone.

Campi sintetici

Le Società che disputano gare su campi sintetici che necessitano di particolari accorgimenti, debbono comunicare il tutto alle squadre avversarie via mail e tenere in evidenza la comunicazione inviata, per eventuali richieste da parte della Commissione tecnica di Calcio a 7. La comunicazione

deve essere successiva a quella inserita nella scheda di iscrizione e deve essere inviata per conoscenza alla Segreteria del CSI Milano.

La tipologia del campo di gioco da “normale a sintetico” può essere certamente cambiata nel corso dell’anno, con comunicazioni relative al CSI; in questo caso le squadre avversarie devono conoscere la nuova tipologia entro 3 giorni prima della gara.

Laddove sia stata comunicata la presenza di un campo sintetico che richieda scarpe speciali, la squadra ospitata deve equipaggiarsi di conseguenza, onde prevenire il divieto di accesso al campo da parte degli addetti, con conseguenti provvedimenti pari a quelli della responsabile mancata disputa della gara.

Anche in questo caso è d’obbligo una comunicazione scritta ad inizio Campionato ai dirigenti delle altre squadre del girone.

Anche sui campi sintetici, nelle categorie con classifica (fino a Under 10 compreso) è vietata la segnatura con “conetti” o “cinesini”.

I campi sintetici debbono essere dotati di bandierine di calcio d’angolo o almeno di conetti per supportare le bandierine.

Distinte di gioco

Per partecipare ai Campionati e tornei ricreativi promossi dal CSI Milano è obbligatorio presentare la distinta di gioco. La distinta di gioco deve essere presentata in triplice copia al direttore di gara almeno 15 minuti prima dell’inizio della gara stessa. È obbligatorio l’utilizzo della distinta compilata online; per avere accesso a questo servizio è necessaria l’autenticazione sul sito del CSI Milano con il codice della Società e la password di tesseramento. Il non utilizzo ingiustificato della distinta online, causa ammonizione e successiva ammenda.

Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l’arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell’inizio della gara. La distinta è divisa in più settori:

- **INTESTAZIONE:** sono riportati tutti i dati identificativi della gara; per le gare in programma nei 7 giorni successivi alla data di compilazione della distinta sarà sufficiente selezionare l’incontro e tutti i dati verranno compilati automaticamente.
- **ELENCO ATLETI:** potranno essere inseriti solamente gli atleti (tipo tessera AT) della Società sportiva rientranti nella disciplina e categoria selezionata in precedenza. Non potranno mai comparire non tesserati o atleti non appartenenti alla disciplina o categoria per cui si sta compilando la distinta online.

In distinta devono figurare nell’ordine inizialmente i giocatori che entrano in campo

- **ELENCO DIRIGENTI:** potranno essere inseriti sia tesserati atleti (tipo tessera AT) che non atleti (NA) della Società sportiva, purché vengano rispettati gli anni di nascita previsti dai regolamenti.
- **DEFIBRILLATORE:** nella distinta della squadra ospitante deve figurare in calce l’indicazione autocertificata dell’addetto al defibrillatore che deve sempre essere presente in campo (in linea con le norme previste dall’entrata in vigore della legge). È obbligatorio che l’addetto firmi la distinta nell’apposito spazio. La mancanza della firma configura l’incompleta compilazione della distinta, con conseguenti provvedimenti da parte del Giudice sportivo.
- **NOTIZIE VARIE:** utilizzando la distinta online sarà comunque possibile aggiungere o sostituire atleti o dirigenti rispetto a quelli già presenti in distinta. In questo caso il tesserato dovrà esibire oltre al documento d’identità anche la tessera CSI o la lista certificata che ne dichiara l’effettivo tesseramento.

Il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa.

I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono richiedere di assistere al riconoscimento della squadra avversaria.

Le distinte di gioco potranno essere modificate o integrate anche successivamente al riconoscimento effettuato dal direttore di gara, purché vengano rispettate le limitazioni ed i tempi di consegna previsti dal regolamento.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI EVIDENZIATI IN DISTINTA

Nello spazio inferiore della distinta l'arbitro scriverà a fine gara l'elenco dei giocatori ammoniti, espulsi o espulsi provvisoriamente con cartellino azzurro e consegnerà il nuovo documento ai Dirigenti delle Squadre. I dati inseriti dal Direttore di Gara devono sempre essere controllati con eventuale contestuale richiesta di chiarimenti in caso di dubbio. Il mancato controllo può portare a disguidi non sanabili, in merito a giocatori ammoniti o squalificati.

Si precisa che nella distinta non figurerà alcuna evidenza legata a fatti avvenuti dopo il termine della gara stessa in campo.

AMMONIZIONI SULLA DISTINTA

È opportuno comunque precisare che agli effetti di squalifiche per recidiva di ammonizioni, occorre tuttavia sempre la delibera del Giudice Sportivo su apposito comunicato, senza valorizzare privatamente le ammonizioni risultanti dalle distinte rese dall'arbitro a fine gara.

RISULTATO DELLA GARA

Sempre nella distinta restituita alle Società a fine gara, figurerà il risultato della stessa ed anch'esso deve essere rigidamente controllato immediatamente dai Dirigenti delle squadre.

NUMERO DEI GIOCATORI IN DISTINTA E SOSTITUZIONI

In distinta possono elencarsi fino a 14 giocatori, con l'evidenza iniziale di coloro che scendono in campo inizialmente.

Le sostituzioni sono consentite in numero illimitato e il giocatore sostituito può essere impiegato più volte nel corso della gara. Le sostituzioni devono essere effettuate a gioco fermo ed a centro campo, con assenso arbitrale, ma senza che il ddg annoti la sostituzione su taccuino o referto.

Tale norma può non essere prevista nelle fasi regionali e nazionali.

I giocatori espulsi non possono essere sostituiti da giocatori di riserva e debbono abbandonare il campo da gioco, con divieto di fermarsi in panchina.

La procedura dei cambi illimitati non prevede l'avvicendamento dell'incarico di capitano nel caso in cui lo stesso sia stato provvisoriamente sostituito. La sostituzione del capitano con il vice si attua quando il titolare è definitivamente uscito dal campo di gioco e quindi non sostituisce neppure in panchina. La richiesta di cambio deve essere effettuata sempre con giocatore pronto a entrare e, quindi, in perfetta divisa di gioco. Solo in questo caso l'arbitro concederà l'assenso. Richieste ripetute non conformi saranno rilevate dai direttori di gara come condotta scorretta.

Palloni per le gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari n. 5 in perfetta efficienza. La squadra seconda nominata deve avere almeno un pallone. La normativa si applica anche nelle gare in campo neutro.

Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio gara

L'espulsione di un giocatore prima dell'inizio della gara, permette la sua sostituzione con un giocatore di riserva, se egli era inserito come titolare. Essa è comunque definitiva. E' possibile, prima dell'inizio della gara, anche il provvedimento di ammonizione.

Norme particolari per categoria

Amatori

E' consentita la partecipazione di atleti nati nel 1984 e con due giocatori al massimo fuori quota inseriti in distinta, pur essendo illimitato il numero di giocatori fuori quota tesserabili. Nella distinta deve essere apposto l'anno di nascita di ogni giocatore, con applicazione di ammenda in caso di omissione. Il supero di fuori quota in distinta comporta la perdita della gara, con applicazione di ammenda e inibizione del dirigente responsabile.

Under 12-11-10

In queste categorie, in tutte le manifestazioni, non è ammesso il risultato finale di parità. Qualora ciò si verificasse, dovranno essere eseguiti i calci di rigore come da "normativa in caso di spareggio", presente nel capitolo successivo. I calci di rigore sono eseguibili da tutti i giocatori in distinta.

La classifica sarà determinata di conseguenza con tre punti al vincente, due punti al vincente ai rigori, un punto al perdente ai rigori e zero punti al perdente.

Gli arbitri e gli arbitri di Società evidenzieranno nel referto anche il risultato "dopo i calci di rigore". I rigori eseguiti a fine gara non entrano nei conteggi legati alle differenze reti o al numero delle reti segnate, per l'eventuale definizione della classifica del girone. In queste categorie, il calcio di inizio del terzo tempo è eseguito dalla squadra che ha iniziato di fatto la gara nel primo tempo. Le categorie Under 12 e Under 10 disputeranno una giornata di gare di atletica, per la possibile selezione alle fasi regionali.

In queste categorie la rimessa laterale viene effettuata con le mani. Nella categoria Under 10, in caso di errore, è prevista una volta la riesecuzione della stessa da parte della medesima squadra. L'arbitro dovrà motivare l'errore al giocatore che ha sbagliato la rimessa.

Under 10

In aggiunta a quanto sopra scritto e con la precisazione che per quanto non contemplato è valido il Regolamento di Calcio a 7, si evidenziano alcune caratteristiche dell'attività di categoria:

- Campo di gioco: misure indicative 45x25 con porte 5x2 (o 4x2) e segnature senza "conetti" o "cinesini". È ammessa una tolleranza del 10% sulle misure del campo di gioco

- Pallone: n. 4
- Tempo di gioco: tre tempi da 15 minuti con esecuzione di calci di rigore in caso di pareggio finale
- Time out: 1 minuto per tempo, chiesto dalla squadra in possesso di palla
- Partecipazione alle gare: libera con raccomandazione all'impiego di tutti i giocatori
- Rimessa laterale: con le mani e con riesecuzione della stessa da parte della medesima squadra in caso di errore
- Calci di punizione: diretti e indiretti con barriera minimo a 6 mt. dal pallone
- Rigori: a 9 mt. dalla linea di porta
- Nessuna segnatura diretta su calcio di inizio – rinvio – rimessa laterale
- Il portiere non può segnare direttamente una rete su rimessa dalla propria area di rigore
- Retro passaggio al portiere: ammesso
- Sostituzioni: volanti ed illimitate
- Assistenti ufficiali: obbligatori
- Riconoscimento atleti: assolutamente con dimostrazione certa di identità e tesseramento valido (l'ammissione errata da parte dell'arbitro, comporta inibizione del Dirigente Arbitro, ammenda di 50 euro e perdita della gara)
- Mix di atleti tra squadre A e B della stessa Società: non ammesso
- Sanzioni Disciplinari: aggravate rispetto al normale Calcio a 7, se esse sono a carico di Società o Dirigenti

Under 12/10 - programma nazionale Sport&Go

Il programma Sport&Go per Under12 ed Under 10 prevede la polisportività e quindi per le squadre che ambiscono alla fase regionale e nazionale sarà istituita una giornata dedicata all'atletica. A questa manifestazione devono partecipare tutte le squadre iscritte alla Coppa Plus. I punteggi delle gare di atletica, attraverso una formula particolare, si sommeranno a quelli tecnici per permettere una classifica adeguata per la partecipazione alla fase regionale.

La partecipazione è comunque regolata da norme specifiche che verranno comunicate e la non presentazione esclude le squadre stesse dalle fasi successive a quella provinciale.

Il programma Sport&Go prevede anche un itinerario importante di tipo educativo e formativo. Ai Campionati regionali e nazionali di queste categorie le gare sono disputate esclusivamente con le norme di Sport&Go, ignorando quindi alcune peculiarità provinciali (ad esempio, è obbligatoria la partecipazione di tutti gli atleti alle gare, ecc.).

Normative in caso di spareggio

In caso di spareggio si proseguirà con 5 rigori per parte e, in caso di ulteriore parità, verranno tirati rigori a oltranza, fino a risultato positivo di una squadra. Le modalità di esecuzione dei calci di rigore sono le seguenti:

- a) l'arbitro sorteggia la porta verso la quale devono essere battuti i calci di rigore e sorteggia, alla presenza dei capitani, la squadra che avrà il diritto di scegliere se calciare o ricevere il primo rigore;
- b) al termine dei tempi regolamentari, tutti i giocatori fisicamente in campo e/o in panchina sono ammessi a battere i calci di rigore;

- c) ciascuna squadra batte una serie di 5 calci di rigore tirati alternativamente da giocatori diversi; è dichiarata vincente la squadra che al termine della serie ne ha realizzato il maggior numero; tuttavia, l'esecuzione dei tiri è interrotta anche se la serie non è conclusa quando una squadra, a parità di tiri, ha realizzato un numero di reti tale da non consentire all'altra di raggiungerla con altri tiri da battere;
- d) se dopo la prima serie sussiste parità di realizzazioni, l'esecuzione dei calci di rigore continua alternativamente a oltranza fin quando, a parità di numero di tiri, una squadra avrà segnato una rete più dell'altra. In caso di rigori ad oltranza, un giocatore non potrà battere un secondo calcio di rigore, fintanto che tutti gli ammessi ai tiri di rigore (escluso espulsi) avranno effettuato un tiro dal dischetto;
- e) ciascun calcio di rigore deve essere battuto da un giocatore diverso e solo dopo che tutti i giocatori di ogni squadra abilitati a battere i calci di rigore, compreso il portiere, avranno battuto un calcio di rigore, un giocatore della stessa squadra potrà batterne un secondo;
- f) durante l'esecuzione dei calci di rigore tutti i giocatori, ad eccezione di quelli incaricati del tiro e dei due portieri, devono sostare all'interno del cerchio centrale del campo di gioco;
- g) salvo che le presenti norme non dispongano diversamente, durante l'esecuzione dei calci di rigore vengono osservate le prescrizioni di cui alla regola 14 delle regole di gioco; in analogia vengono applicate le decisioni n. 7, 8, 9 dell'I.F.A.B.;
- h) la squadra che termina la gara con un numero maggiore di giocatori utilizzabili rispetto alla squadra avversaria è tenuta a ridurla, uguagliando il numero di quest'ultima. Il capitano della squadra, in questo caso, prima dell'esecuzione dei calci di rigore, comunicherà all'arbitro i nomi dei giocatori esclusi dall'esecuzione dei calci di rigore. In caso di esclusione del portiere, lo stesso non potrà né tirare, né parare i calci di rigore.

Equipaggiamento giocatori

Sono completamente valide le norme federali in materia. La disattenzione alle regole, legata a maglie, numerazione delle stesse e altri aspetti dell'equipaggiamento giocatori, dà luogo ad ammonizione alla Società e successivamente ammenda in caso di recidiva.

L'ammissione alla gara, pur consentita dall'arbitro in caso di veniale equipaggiamento non consono, non attenua i provvedimenti emettibili dal Giudice Sportivo in casi del genere.

La presenza di giocatori con scarpe inadatte al sintetico, laddove le caratteristiche del campo siano state con chiarezza comunicate, equivale ad equipaggiamento non consono e punibile anche con ammenda.

L'utilizzo dei parastinchi riveste carattere di assoluta obbligatorietà, con obbligo quindi delle Società sportive a provvedere in merito, allo scopo di evitare le particolari sanzioni previste (aggravate in caso di dolo) e la non partecipazione alle gare dei propri atleti.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità e gemme/pietre incastonate.

Gare senza arbitraggio ufficiale

Il modulo DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL DIRETTORE DI GARA deve essere compilato, firmato e spedito al CSI solamente in questi due casi:

- a) gara arbitrata da arbitro di Società della squadra ospitata

b) gara arbitrata da arbitro di Società, in assenza del direttore di gara ufficiale che doveva essere presente in campo, come da norme ufficiali previste.

Negli altri casi, l'accettazione dell'arbitro di Società da parte delle due squadre è automatico e tacito e si consolida con la presenza in campo e l'avvio regolare della gara stessa.

Attività zonale

Sono previste per le categorie Allievi, Under 15, Ragazzi, Under 13, Under 11, Under 12, Under 10 e Giocabimbi. Queste attività saranno gestite anche dal CSI Monza.

Per motivi di utilità comune e soprattutto di vicinanza, la Direzione Tecnica del CSI Milano ha la possibilità di decidere, insindacabilmente, in merito al collocamento di squadre di categoria nell'attività zonale.

Le squadre di zona partecipano a tutti gli effetti alle Coppe e alle Finali provinciali.

L'attività zonale è estesa alle categorie Giocabimbi.

Time Out

In tutte le categorie, le squadre possono chiedere all'arbitro un time out di 1 minuto per ogni tempo di gara. Il time out va chiesto a gioco fermo dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano di una delle due squadre. Nelle fasi regionali il time out è di 2 minuti. Il time out è chiedibile al Direttore di gara esclusivamente quando una squadra ha il diritto al possesso di palla.

Adempimenti etici

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria ed ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i Campionati federali. Fino alla categoria Ragazzi compresa, il saluto iniziale coinvolge tutti gli atleti in distinta, comprese le riserve. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo".

Normative riguardanti la FIGC

In attesa di ridefinire gli aspetti convenzionali con la Federazione Italiana Gioco Calcio, si indicano le norme di partecipazione ai nostri Campionati per atleti con doppio tesseramento CSI/FIGC.

Queste norme si applicano esclusivamente a:

- CAMPIONATI PROVINCIALI
- COPPE PLUS
- COPPE CSI
- FASI REGIONALI e NAZIONALI

A livello di norme generali, gli atleti tesserati FIGC possono giocare con il CSI, tenendo conto di alcuni limiti di partecipazione sotto riportati.

Per la nostra attività, non sono soggetti ad alcun vincolo o limitazione i tesserati FIGC appartenenti alle fasce di età da JUNIORES compreso in giù.

Per le categorie Top Junior e Open, possono partecipare all'attività CSI i tesserati FIGC fino alla seconda categoria compresa ed i tesserati FIGC Calcio a 5 di qualunque serie o categoria. Per il calcio femminile possono partecipare ai nostri campionati atlete federali non impiegate in Serie A e B. Gli atleti FIGC possono giocare contemporaneamente sia in FIGC che in CSI (con le limitazioni di cui sopra).

In casi di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applicano le sanzioni relative alle irregolarità delle gare, a partire dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare (gare perse, penalizzazione in classifica, ammenda a società ed inibizione a dirigente/i).

Gli atleti "svincolati FIGC" possono prender parte ai Campionati CSI, qualsiasi sia la serie o categoria federale di provenienza.

Possono prender parte all'attività CSI anche atleti FIGC "non svincolati" purchè gli stessi, a far data dal 1 luglio, non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale al di sopra della seconda categoria.

Si ribadisce comunque che tutti gli atleti partecipanti ai Campionati provinciali devono essere tesserati entro il 28 febbraio.

Non sussiste il divieto di partecipazione alle gare CSI per i dirigenti tesserati FIGC, salvo che gli stessi siano giocatori federali entrati effettivamente in campo in FIGC.

Le sanzioni disciplinari a tesserati FIGC superiori a tre mesi, hanno validità anche in CSI ed esse sono estese indistintamente al Calcio a 11, Calcio a 5 e Calcio a 7 giocatori, fino allo scadere delle stesse. L'attività primaverile non è soggetta ad alcun vincolo per i tesserati FIGC di qualunque categoria, salvo gli aspetti riguardanti le squalifiche federali superiori a tre mesi. Le norme riguardanti il doppio tesseramento sono estese anche ai campionati esteri.

Fasi regionali

Le norme sono contenute nell'art. 28 del Regolamento comune. Interessano i Campionati OPEN ECCELLENZA MASCHILE e FEMMINILE – JUNIORES - ALLIEVI - RAGAZZI – UNDER 12 – UNDER 10.

È previsto anche il Trofeo regionale di Calcio a 7 TOP JUNIOR, senza ampliamento alla fase nazionale. Possono presentarsi, per le fasi regionali e nazionali, norme regolamentari diverse dal regolamento in atto e tale norme sono vincolanti a tutti gli effetti. Si ricorda che non è ammessa la partecipazione di tesserati oltre la data del 28 febbraio (con l'eccezione di max 2 atleti).

Le eventuali differenze con i regolamenti previsti nelle fasi provinciali possono essere reperite nei siti internet specializzati, che le Società hanno l'obbligo di consultare sull'ipotesi di accesso alla fase regionale e/o nazionale. Le date e le formule delle fasi regionali, saranno definite entro dicembre 2018.

Le categorie Under 10 e Under 12 disputeranno le fasi regionali con l'aggiunta di prove di atletica, secondo il programma Sport&Go. Le prove di atletica daranno punteggi convenzionali che si sommeranno a quelli tecnici del Campionato.

Fasi nazionali

Interessano gli eventuali vincitori delle fasi regionali Open Maschile, Allievi, Juniores, Ragazzi, Under 12, Under 10 con squadre designate dalla Direzione Tecnica Regionale che può ammettere anche squadre non vincitrici del titolo.

Possono anche essere indette per categorie che non hanno disputato fasi regionali. L'organizzazione delle finali nazionali, può prevedere norme inusuali rispetto a quelle in vigore nel CSI Milano.

Vademecum per arbitri di Società

PREMESSA

L'arbitro di società deve essere un tesserato della società per la quale dirige le gare.

- 1) Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito ai dirigenti, qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione.
- 2) L'arbitro di società deve essere a conoscenza del Regolamento di calcio a 7, Regolamento Giocabimbi e del Regolamento comune a tutti gli sport con riferimento alle norme su:
 - Le categorie senza arbitraggio ufficiale (art. 11), Referti di gara (art. 11), Arbitro di società (art. 13), Tesserati ammessi in campo (art. 14), Distinte di gioco (art. 15), Riconoscimento tesserati (art. 15), Presentazione delle squadre (art. 17).

Tutti questi documenti sono di pubblico dominio e disponibili sul sito www.csi.milano.it.

È preciso compito dei direttori sportivi accertarsi della conoscenza degli arbitri di società su quanto sopra scritto, fornendo anche notizie aggiornate sui comunicati emessi dalla direzione tecnica durante l'anno sportivo.

Qualunque dubbio o richiesta di informazioni può essere posta all'attenzione della direzione tecnica o dell'area formazione tecnica calcio a mezzo mail. Gli indirizzi mail interessati sono direzionetecnica@csi.milano.it e formazione.calcio@csi.milano.it.

La commissione tecnica è a disposizione dei dirigenti arbitro presso il CSI Milano il martedì dalle ore 17.

Può essere utilizzata, per un aiuto su regolamenti e referti, la consulenza del nostro direttivo arbitrale, tramite il servizio arbitri in linea (tel. 346-7354873).

COMPITI DELL'ARBITRO DI SOCIETÀ

Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito ai dirigenti, qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione.

- 1) Presentarsi alla società ospitata esibendo la tessera CSI della stagione sportiva in corso.
- 2) Ricevere le distinte (in triplice copia), compilate online, da parte delle due società almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, riportandovi l'orario di consegna alla presenza del dirigente accompagnatore ufficiale. Controllare le distinte, accertandosi che le stesse siano complete di documenti e che le stesse siano compilate in ogni loro parte. In particolare devono essere sempre indicate le età degli atleti, il numero di tessera CSI, il numero della maglia, il capitano e il vice capitano, il tipo e numero di documento, la firma del dirigente accompagnatore e del capitano. Deve altresì figurare compilata la parte della distinta della squadra di casa che prevede i dati di identificazione dell'addetto al DAE (leggasi la normativa specifica sull'argomento all'art. 16 del Regolamento comune). Si ricorda che l'assenza di DAE o addetto non permette l'inizio o la prosecuzione della gara ed in tal senso la responsabilità

arbitrale è ben precisa. Occorre verificare inoltre la presenza dell'assistente arbitrale e la presenza del dirigente accompagnatore ufficiale in panchina, che non potrà mai ricoprire il ruolo di assistente arbitrale. Non sono previsti gli assistenti in Under 9 - Big Small - Primi calci - Calcio a 5. L'arbitro non può fungere da addetto al DAE.

- 3) La distinta online è obbligatoria, ma sono comunque consentite modifiche e/o aggiunte "a penna". Qualora le stesse riguardassero posizioni di tesserati, è obbligatorio riscontrare la tessera valida per l'anno in corso e, per i giocatori, la disciplina indicata sulla tessera nonché il tesseramento come atleti (sigla AT prima del numero di tessera). Si rammenta che la distinta online, relativamente ai nominativi interamente stampati, ammette automaticamente soltanto coloro che sono in regolare posizione di tesseramento.
- 4) Sulle distinte possono essere indicati sino a tre dirigenti (dirigente accompagnatore, allenatore, massaggiatore), oltre all'assistente arbitrale. Dagli under 10 agli Ragazzi è ammesso in distinta, in aggiunta ai dirigenti sopra indicati, anche un aspirante aiuto allenatore di età compresa tra i 15 e 17 anni compiuti. Per le categorie big small, under 9 è prevista la presenza di un giovane animatore sportivo di 14 o 15 anni. L'aspirante aiuto allenatore e/o il giovane animatore sportivo, devono essere tesserati per la società che li indica in distinta e sono sottoposti alla medesima disciplina comportamentale degli ammessi alla gara consueti.
- 5) Partecipazione alle gare: non è mai consentito ammettere alla gara un partecipante privo di documento ufficiale di identità e attestazione di tesseramento della stagione sportiva in corso (distinta online oppure tessera CSI cartacea o plastificata o lista certificata di tesseramento). Non è ammessa la partecipazione alle gare dei tesserati che, pur conosciuti personalmente dal direttore di gara, non presentino regolari documenti di identità e attestazione di tesseramento valido. Il mancato rispetto delle normative sulla partecipazione di tesserati alle gare, determina provvedimenti a carico dell'arbitro di società (inibizione fino a 60 gg.) e della società sportiva di appartenenza (ammenda di 50 euro e possibile mancata omologazione della gara con il risultato acquisito sul campo) in conformità a quanto previsto dall'attuale regolamento di giustizia. Fino alla categoria Ragazzi compresa, possono essere impiegate anche atlete.
- 6) L'arbitro deve trattenere nel proprio spogliatoio tutti i documenti sino al termine della gara, eccetto la seconda copia della distinta che andrà firmata e restituita invertita, al termine delle operazioni di riconoscimento, alle due società. In fondo alla terza copia della distinta ed in fondo alla copia della distinta, che allegherà al proprio referto, l'arbitro evidenzierà gli eventuali provvedimenti disciplinari assunti durante la gara e notificati agli interessati. Eventuali fatti accaduti dopo il termine della gara stessa e per i quali l'arbitro non ha notificato alcun provvedimento, devono essere riferiti esclusivamente al giudice sportivo, elencandoli nel referto. La restituzione delle distinte a fine gara, con i provvedimenti elencati, permette la perfetta conoscenza degli stessi ai dirigenti e permette anche rettifiche contestuali in caso di errore. L'arbitro è tenuto a riferire qualunque minima irregolarità (allo scopo di impedire anche provvedimenti a proprio carico) ed evitare di commentare i fatti di gara con terzi, anche se dirigenti tesserati. I dirigenti di società hanno facoltà di chiedere all'arbitro di visionare i documenti della società avversaria e la richiesta deve essere effettuata in tempo utile. L'arbitro deve in tal senso anche tener nota che gli eventuali commissari di campo possono presentarsi a fine gara in quanto hanno l'obbligo di controllare i documenti di tutti gli ammessi alla gara stessa.

- 7) L'arbitro deve controllare attentamente le strutture del campo di gioco e verificare la disponibilità di almeno due palloni da parte della squadra ospitante e di uno della squadra ospitata.
- 8) Sul terreno di gioco non è mai consentita la presenza di persone non indicate in distinta; nel caso in cui ciò avvenga è necessario allontanarle prima dell'inizio della gara. Vigè il divieto di fumo, anche di sigarette elettroniche.
- 9) L'arbitro di Società deve accettare e allegare al suo referto le eventuali osservazioni scritte presentate dai dirigenti di entrambe le squadre.
- 10) Entro 24 ore dal termine della gara, l'arbitro deve compilare e inviare anche al CSI il referto arbitrale, utilizzando la procedura online. Tale invio è sempre obbligatorio anche in caso di gare non disputate per maltempo e/o impraticabilità di campo. Per quanto riguarda l'attività gestita dal Comitato Zonale di Monza, i referti delle gare di sabato/domenica devono essere inviati online entro il lunedì sera.

Sono considerati elementi imprescindibili, fondamentali e determinanti del referto arbitrale:

- risultato della gara con l'indicazione delle reti segnate, suddivise per i tempi di gioco;
- ora di inizio e termine gara con l'indicazione delle motivazioni di eventuali ritardi;
- provvedimenti disciplinari assunti (identità, squadra, numero maglia, minuto dell'infrazione, motivazione e descrizione dei fatti avvenuti);
- mancanza del numero dei dirigenti previsti;
- descrizione di eventuali episodi di pertinenza della giustizia sportiva avvenuti a fine gara;
- anomalie del campo di gioco, degli spogliatoi, dei palloni, delle porte, mancanza delle misure di sicurezza;
- norme di comportamento dei sostenitori delle squadre (minuto, recidività e dettaglio);
- indicazione degli assistenti arbitrali (laddove previsti);
- firma dell'arbitro di Società, indicando un recapito telefonico valido e il numero di tessera societaria.

L'arbitro di Società è tenuto a riportare in modo fedele e dettagliato tutti gli episodi della gara. L'omissione (anche lieve) di particolari interessanti per la giustizia sportiva (anche se sono considerati di tipo banale) comporta l'inibizione dell'arbitro per 60 gg.

Si precisa che il referto deve essere compilato e sottoscritto dall'arbitro che ha diretto l'incontro e non da Dirigenti terzi.

NOTE GENERALI: RESPONSABILITÀ DELL'ARBITRO DI SOCIETÀ

L'arbitro di Società, nell'esercizio delle sue funzioni, ha le stesse responsabilità e prerogative degli arbitri ufficiali CSI. Non è pertanto mai sanzionabile in merito alle decisioni assunte legate squisitamente ai fatti di gioco avvenuti in campo.

Saranno viceversa assunti provvedimenti disciplinari in caso di disattenzione od omissione, nei casi sopra indicati.

L'arbitro di Società non ha alcuna competenza e responsabilità in merito alla presenza in campo di atleti squalificati e/o fuori età. È tenuto ad ammettere tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento.